

Prosegue la collaborazione tra Percorso Museale di Palazzo della Corgna e Palazzo Collicola "Arti Visive" di Spoleto. Fino al 4 febbraio un nuovo grande allestimento curato da Gianluca Marziani

A Palazzo della Corgna Giuseppe Biasio, le opere dal 1973

Le opere di Giuseppe Biasio aprono la nuova stagione di collaborazione tra Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago e Palazzo Collicola Arti Visive di Spoleto. Il quadro di Biasio è un oggetto denso, quasi geologico nella sua complessità di segni, gesti e materie. Cattura lo sguardo per la sua forza compositiva. I suoi frammenti rigenerati reclamano un mondo con minori disuguaglianze sociali, maggiore ripartizione dei beni, minore spreco di risorse, maggiore distribuzione energetica.



Il progetto fa parte di un programma espositivo che nei prossimi anni porterà in diversi borghi umbri alcuni progetti di Palazzo Collicola Arti Visive, il museo d'arte contemporanea di Spoleto diretto da Gianluca Marziani. Si tratta di mostre personali, legate ad artisti italiani che meritano nuove e ritrovate attenzioni da parte del pubblico e della critica. La mostra "Giuseppe Biasio. Opere 1973-20..", che è stata inaugurata sabato 25 novembre e sarà visitabile fino al 4 febbraio 2018, illustra la sua lunga avventura creativa. Promossa dal Comune di Castiglione del Lago, è organizzata da Sistema Museo e Cooperativa Lagodarte, in collaborazione con Palazzo Collicola Arti Visive. Partner del progetto è Aurora Group.

Il curatore Gianluca Marziani: «Il quadro di Biasio è un oggetto denso, quasi geologico nella sua complessità di segni, gesti e materie. Le superfici (tavola o tela) registrano la sintesi del suo comporre i frammenti su un ideale pentagramma figurativo, così da evocare note metalliche su soffici atmosfere ambientali. Le dominanti in grigio dei fondali sono l'atmosfera che accoglie e sostiene, potremmo dire le fondamenta che reggono i piani del palazzo pittorico. Risulta evidente la qualità morale di Biasio, il suo nervo scoperto davanti alla deriva umanitaria. I frammenti rigenerati reclamano un mondo con minori disuguaglianze sociali, maggiore ripartizione dei beni, minore spreco di risorse, maggiore distribuzione energetica. Sono tanti anni, ad esempio, che Biasio ingloba brandelli di origine cinese, a conferma di un occhio clinico sulla patologia merceologica. Quegli ideogrammi, simili al peso degli utensili anni Sessanta per Jim Dine, alzano l'allarme sociale per dare spazio a un'evidenza diffusa. Direi che il tema

orientale ossessiona giustamente l'arte di Biasio; così come la tematica fumante del Medioriente, con la vicenda di Palmira in primis, sta occupando gli esiti recenti della sua pittura. L'approccio stilistico non cambia tra i cicli, semmai mutano i frammenti e il loro esito compositivo. Ogni quadro mostra un proprio codice materico, una spinta che annega i brandelli o li lascia galleggiare, talvolta intravedere, altre volte emergere nella loro nettezza storica. Quel codice modifica il ritmo del pennello, addensa o ammorbidisce il colore, abbassa o alza la luminosità endogena, rileva una priorità prospettica. Il colore si prende cura delle tracce sparse, offre ai frammenti una superficie d'accoglienza, una dimora che li accoglie nella permanenza metafisica del quadro».

Giuseppe Biasio (Padova, 1928) racconta una bella vicenda italiana dai risvolti ammirevoli. È la storia di un uomo che fin da giovane ha frequentato l'umanità internazionale dell'arte contemporanea, maestri come Robert Rauschenberg o Antoni Tàpies, molte Biennali veneziane in presa diretta, altri giganti come Julian Schnabel, Mario Schifano, Emilio Vedova. Quella di Biasio è una battaglia feroce nel mare benevolo di una laguna addomesticata, restando in equilibrio tra vita e arte, esperienza e riflessione, dentro e fuori, citazione e autonomia. I suoi frammenti rigenerati reclamano un mondo con minori disuguaglianze sociali, maggiore ripartizione dei beni, minore spreco di risorse, maggiore distribuzione energetica.

Orari di apertura: 25 novembre 2017 - 8 gennaio 2018 tutti i giorni 10-17; 9 gennaio - 4 febbraio 2018 venerdì, sabato, domenica e lunedì 10-17. La biglietteria chiude mezz'ora prima. È possibile prenotare l'apertura straordinaria per visite riservate.

Biglietti: il biglietto comprende la visita a Palazzo della Corgna e alla Rocca del Leone. Intero 7 euro; ridotto 5 euro (gruppi di oltre 15 unità, ragazzi fino a 25 anni); ridotto famiglia 15 euro (3 persone); ridotto famiglia 20 euro (4 persone); omaggio bambini fino a 6 anni, residenti Comune di Castiglione del Lago.

Informazioni: Palazzo della Corgna 075



Palazzo della Corgna | Castiglione del Lago
26 novembre 2017 | 4 febbraio 2018

Informazioni | www.palazzodellacorgna.it
Facebook | Mostre Castiglione del Lago



951099 - cooplagodarte94@gmail.com
Prenotazioni: Sistema Museo call center 0744 422848 (dal lunedì al venerdì 9-17, sabato 9-13, escluso i festivi) - callcenter@sistemamuseo.it - www.palazzodellacorgna.it - Facebook "Mostre Castiglione del Lago". ♦

Cecchini: presto un tavolo di lavoro del settore agricolo in risposta alla siccità al Trasimeno

Mostra Agricola del Trasimeno, tempo di bilanci

Si è tenuta a Pozzuolo Umbro di Castiglione del Lago la 44ª Edizione della Mostra Agricola Artigianale del Trasimeno (MAAT).

Il tradizionale appuntamento con i prodotti del territorio del Trasimeno, ha visto come momento culminante il convegno regionale su "Cambiamento climatico, ricaduta sul nostro territorio" al quale hanno preso parte Sergio Batino Sindaco di Castiglione del Lago, Fernanda Cecchini Assessore Regionale all'Agricoltura, Palmiro Giovagnola presidente BCC Umbria e Francesca Caproni Direttore del Gal Trasimeno-Orvietano.

Il convegno è stato introdotto da Cristian Giardini, presidente di MAAT e da Marino Mencarelli, vice presidente il quale ha affermato «quanto importante sia questo momento di confronto che consente di fare un bilancio della stagione agricola e artigianale e permette di riprogettare le iniziative tali da affrontare con maggiore consapevolezza problemi e difficoltà».

Altri interventi di rilievo, su come intervenire per dare più slancio all'economia locale alla luce della siccità al Trasimeno, quelli di Moreno Giannetti della gestione impianti irrigui e di Aurelio Cocchini della cooperativa pescatori del Trasimeno che si è soffermato anche sull'esigenza di fare più "squadra".

MAAT è stata anche l'occasione per fare il punto sull'avanzamento del Bollino di Provenienza del Trasimeno, la certificazione con la



quale quaranta operatori del territorio si sono riuniti per promuovere in maniera unitaria e più forte un bacino che merita di essere valorizzato nel suo complesso, sia come filiera sia come area. E proprio il 7 ottobre a Umbriafiere, durante EcoNatura, si è svolta la tavola rotonda in cui si è ipotizzato anche un marchio collettivo "Bollino del Trasimeno" per dare ulteriore forza alla creazione di valore per il territorio.

L'esperienza del Bollino del Trasimeno ha compiuto infatti un anno di vita ed ha già superato le 100 mila confezioni di prodotti del settore agroalimentare, e non solo, provenienti proprio dalla zona del lago. Al momento sono già quaranta le realtà aderenti e affiliate e cresce l'interesse per forme sempre più forti di promozione collettiva perché il Trasimeno diventi veramente "cool" e ci sia un traino nella produzione, nella commercializzazione e nella crescita economica.

«La mostra di quest'anno ha visto un numero importante di presenze che ci consente di pen-

Anche la Cia al MAAT

Tra gli interventi di rilievo, quelli di Letizia Tiezzi Presidente della Cia Trasimeno, Moreno Giannetti della Gestione impianti irrigui e di Aurelio Cocchini della Cooperativa pescatori del Trasimeno il quale si è soffermato sull'esigenza di «fare squadra per dare più slancio all'economia locale del territorio del Trasimeno».

Durante il convegno la Presidente della Cia, il cui intervento ha suscitato molto interesse, ha illustrato con l'ausilio di numerose immagini la situazione del mondo agricolo conseguente alla siccità: «Dopo 9 mesi i vigneti non ramificano, le piante da frutto perdono le foglie e gli olivi sono in forte stress e i raccolti sono dimezzati».

La Tiezzi ha richiesto quindi interventi per affrontare l'emergenza non più rinviabili «visto il cambiamento climati-

co», tra questi prioritariamente il completamento delle linee di distribuzione del territorio, impegnando laddove possibile le tante risorse pubbliche a disposizione.

L'intervento della Tiezzi si è concluso con l'auspicio della realizzazione delle linee di distribuzione mancanti, l'attuazione rapida del completamento delle linee di attingimento e dell'invaso n° 27, il cui inizio dei lavori risale all'anno 2010. Occorre progettare e finanziare i relativi lavori in tempi brevi, affinché non ci siano più a causa della siccità, conseguenze negative per il settore agricolo e per tutto l'indotto che esso muove.

A tal proposito, nel corso del convegno, l'Assessore Cecchini ha annunciato che a breve sarà istituito un tavolo di confronto con gli operatori del territorio per individuare tutte le possibili iniziative in risposta

alla siccità che ha penalizzato moltissime colture. Verranno così individuati in accordo con le categorie professionali, tempi e modalità per il completamento delle linee di distribuzione mancanti.

Anche il Sindaco di Castiglione del Lago, Sergio Batino si è soffermato su quanto sia importante la nostra agricoltura e i comparti che essa muove, e pertanto è necessario adottare tutte quelle misure e interventi che aiutano a crescere e far sviluppare il settore e le attività ad esso connesse, come turismo ed enogastronomia, corre la necessità di fare sistema per affrontare le sfide future. Pertanto piena ed ampia disponibilità da parte del primo cittadino ad aprire un tavolo di lavoro appena la Regione si renderà disponibile per completare al più presto le linee di distribuzione mancanti. ♦

sare con serenità ed entusiasmo alla prossima edizione che sarà la 45esima e per la quale ci metteremo presto al lavoro» ha concluso il vice presidente MAAT Marino Mencarelli.

L'evento di Pozzuolo è stata anche l'occasione per presentare la nuova birra Annibale che si affianca a Lake nell'offerta sempre più ricca di prodotti tipici della zona. Annibale è stata pre-

sentata a settembre presso il ristorante il Cantinone alla presenza delle autorità regionali. È ora in corso il "road show" tra i locali del territorio e delle aree limitrofe per creare un tandem di birre locali e artigianali presenti nell'offerta ricettiva del Trasimeno, offerta per cui sono chiamati a raccolta i ristoratori a sostegno del nuovo progetto. ♦

La maggioranza fa un bilancio dell'attività amministrativa 2017

«Grande lavoro in ogni settore»

Nel 2017 è continuato il lavoro sul programma presentato da questa maggioranza nel 2014: le promesse fatte vanno mantenute e sempre rispettate, seguendo i vari fronti d'intervento in ogni settore e con l'impegno di tutti.

Si è consolidato il progetto dell'Unione dei Comuni del Trasimeno con una serie di settori strategici implementati grazie a 15 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Umbria attraverso le risorse della programmazione dei fondi comunitari (Fesr, Fse, Fears): semplificazione amministrativa, tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali, competitività delle piccole e medie imprese, inclusione sociale e nuove tecnologie per comunicazione e informazione. Un grande lavoro è stato svolto negli ultimi anni, che ha avuto il suo momento "clou" il 21 luglio con la firma della convenzione tra Regione Umbria e Unione dei Comuni. Un progetto pilota a livello nazionale che valorizza il principio dell'autonomia, che opera un rafforzamento istituzionale e saprà svolgere una funzione di programmazione e di sviluppo del territorio.

Sul fronte dei lavori pubblici l'Amministrazione comunale ha operato con grande impegno: ultimato il ponte pedonale al Lido Arezzo, progettata e costruita la copertura della tribuna allo stadio di Castiglione, completati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento antisismico dei plessi scolastici di Macchie, di Pozzuolo e di Vaiano, strutture che sono ora all'avanguardia anche sotto il profilo energetico e ambientale, con produzioni di energia fotovoltaica che le rendono quasi autonome. La strada di Piana è stata riasfaltata, dopo la realizzazione del nuovo sistema fognario, con nuova stazione di pompaggio nei pressi del Paganico e l'intubazione delle acque piovane. Dopo quasi 30 anni sono avviati radicali lavori di ristrutturazione della Piscina Comunale che verranno consegnati entro gennaio. In fase di realizzazione i parcheggi e l'adeguamento viario di Via Belvedere Sud e l'intervento a Panicarola per la creazione di un percorso pedonale fra il centro e l'area delle manifestazioni. Proseguono intanto i lavori all'Acquario Casa del Parco e i lavori di complessivo recupero e valorizzazione dell'area dell'ex aeroporto. Ma in generale sono tantissimi gli interventi di manutenzione che consentono di far funzionare al meglio le strutture comunali: con 400 mila euro proseguono le opere sulle strade comunali. Note dolenti restano la situazione delle strade provinciali e il progetto della Variante alla SS71: sono battaglie che vogliamo continuare a portare avanti, con il sostegno di tutti i cittadini.

Un ottimo risultato, anche al di là di ogni migliore aspettativa, è stato raggiunto con la sperimentazione del servizio di trasporto pubblico a chiamata: stiamo pensando di potenziarlo nel 2018.

Sul fronte della sicurezza importante e da sottolineare l'inaugurazione della caserma dei Vigili del Fuoco, nella struttura che era destinata alla Polizia Provinciale: a breve l'insediamento del Distaccamento del corpo dei Vigili del Fuoco volontari che garantiranno una presenza fissa e costante, con tutte le dotazioni tecniche necessarie per 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. Questo risultato è frutto dell'impegno di questa Amministrazione in sinergia con tutti gli enti locali, che consente di avere un presidio importante per la sicurezza dei cittadini e dei tantissimi turisti che "vivono" al Trasimeno le loro vacanze. Altro passo importante per la sicurezza e per la salute dei cittadini è l'inizio dei lavori di ampliamento e di riqualificazione del nostro ospedale, che diventa l'Ospedale del Trasimeno e un punto di riferimento anche per pazienti di altre zone. È questo un intervento di qualità, che punta sulla sicurezza, sulla specializzazione, sulla professionalità degli operatori sanitari e sull'integrazione fra ospedale e territorio. Sono in corso i lavori che verranno completati complessivamente alla fine del 2019.

Infine l'Amministrazione comunale sta lavorando alacremente sull'ITI, gli Investimenti Territoriali Integrati, lasciando un'eredità e una cospicua dote di fondi a chi governerà il nostro Comune nei prossimi anni. w

Il gruppo "Per Castiglione del Lago"

I CONSIGLIERI DELEGATI

Margherita Banella: ambiente e diritti civili
Caterina Bizzarri: percorsi museali
Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile
Claudio Bianconi: politiche dell'integrazione
Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio
Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni
Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio
Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione
Sara Petrucci: politiche giovanili
Matteo Rocchini: toponomastica

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Presidente del consiglio	Franco Bizzarri
Per Castiglione del Lago	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Claudio Bianconi
Progetto Democratico	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
Movimento 5 Stelle	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
Forza Italia	Pierino Bernardini

Progetto Democratico pensa ad un servizio di trasporto che possa scongiurare la costruzione di nuovi parcheggi a ridosso delle mura

«Un servizio di mobilità elettrica per Castiglione»

Nello scorso mese di ottobre Progetto Democratico, nelle persone di Fabio Duca capogruppo consiliare e Stefano Nuccioni, Presidente del direttivo, hanno illustrato al Sindaco e poi depositato in Comune, la proposta organizzare la mobilità nel capoluogo comunale (centro storico compreso) ricorrendo all'utilizzo di bus elettrici.

La preferenza per il ricorso alla mobilità dolce e non inquinante, ci appare la soluzione più idonea a decongestionare il centro storico da una forma aggressiva di interventi inutili alla sua godibilità e frequentazione. Ha il pregio di essere la più "flessibile e duttile" fra le tante fin qui avanzate, sia rispetto a quella che prevede la realizzazione di ulteriori parcheggi a ridosso delle mura urbane, sia relativamente a quella dei percorsi di risalita meccanizzata ad oggi molto lontani nella loro fase di programmazione ed esecuzione, e tra l'altro con l'incognita dei considerevoli oneri di gestione da porre a carico del Comune. L'idea è frutto di una serie di incontri svolti nell'estate, con un'azienda leader nella progettazione e nella produzione di mezzi di trasporto elettrici, che ha la propria sede e opera nel comprensorio del Trasimeno.

L'ipotesi prospettata, come è facilmente riscontrabile nella planimetria, individua l'area dei parcheggi realizzati presso il pontile della navigazione, quale capolinea di partenza e arrivo dei bus. Da qui, lasciando la propria auto in sosta gratuita e con cadenza ad orari programmati e a breve intervallo di tempo, sarà possibile trasportare al centro storico, tutti gli utenti e i fruitori dei servizi ivi presenti.

Inoltre, i mezzi elettrici permettono di estendere il loro raggio d'azione anche fuori dal centro storico. Nella proposta infatti, con percorsi differenziati, sarà possibile collegare fra loro i principali luoghi di pubblico interesse presenti nel territorio: dalla stazione ferroviaria, al cimitero, dalle poste, alla zona delle scuole e del distretto, dall'ex aeroporto al lungolago, per arrivare all'unica farmacia presente nel capoluogo. Appare pienamente comprensibile l'utilità che l'usare questo servizio rappresenta per tutti i cittadini ma soprattutto per le persone anziane e sole che altrimenti si trovano sempre costretti a ricorrere all'aiuto di parenti e/o persone vicine per

organizzare i propri spostamenti quotidiani.

È un'ipotesi possibile, sia in termini di fattibilità che di risorse finanziarie necessarie. Ad esempio le centraline di ricarica della corrente elettrica, possono essere finanziate direttamente dall'Enel, mentre per l'acquisto dei mezzi è possibile usufruire di agevolazione e/o di sgravi fiscali. Anche l'onere della manutenzione dei mezzi è nettamente inferiore a quelli degli analoghi mezzi alimentati a diesel, mentre per quanto attiene gli oneri del personale impiegato, è ipotizzabile un ricorso a convenzioni con operatori esterni al Comune e comunque con oneri inferiori a quelli necessari per la gestione per es. della risalita meccanizzata.

Abbiamo chiesto al Sindaco di sostenere questa iniziativa. È necessario organizzare, senza sostenere alcun onere finanziario a carico dell'ente comunale, una giornata di sperimentazione da svolgere nel minor tempo

possibile, facendo circolare per le strade cittadine del capoluogo un autobus elettrico urbano lungo 6 metri, con 29 posti di capienza massima, uno dei quali riservato ai portatori di handicap. Lo scopo è quello di verificare i percorsi, i tempi le soste, i tempi di fermata e di ripartenza e tutto quanto necessario per arrivare alla puntuale definizione delle tratte più idonee a garantire un servizio in grado di soddisfare al meglio le esigenze della cittadinanza.

Appaiono evidenti i motivi e gli obiettivi che ci hanno indotto a presentare questa soluzione. Innanzitutto ricorrere alla mobilità sostenibile, significa concretamente pensare alla modalità di spostamento, all'interno del paese, diminuendo gli impatti ambientali sociali ed economici generati dai veicoli privati. Significa quindi, individuare la miglior soluzione tecnologica sotto l'aspetto ambientale, e mantenere nello stesso tempo, intatta l'unicità del nostro Centro Storico: rappresentare un luogo veramente vissuto e capace di preservare intatta la vocazione di polo a forte attrazione turistica. Consente a Castiglione del Lago di rimanere nella felice condizione di rimanere soggetto unico e inimitabile, nell'offerta turistico-culturale in ambito nazionale e internazionale

Il gruppo consiliare "Progetto Democratico"



IPOTESI PERCORSO
Km 7,5 circa

- CAPOLINEA ZONA PONTILE NAVIGAZIONE
- FERMAZIONE DI LINEA
- PIAZZA GRAMSCI CENTRO STORICO
- PISCINA COMUNALE LIDO AREZZO
- POSTE SCUOLE E DISTRETTO
- VIA CARDUCCI E VIA B. BUZZI
- STAZIONE FERROVIARIA
- CIMITERO
- VIA ROMA FARMACIA
- VIA ROMA FONTVEGGE



BOCCHETTA
IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO 24 H

Gino Bocchetta 347 3523736

Colonna di Sanfaticchio
Via Piemonte, 53 tel. 075 9589680

ginobocchetta@gmail.com

Castiglione del Lago
Via Roma, 118 tel. 075 9653028

www.bocchettaimpresafunebre.com

Con il progetto "Gastollo.it" si mangia sano e locale: 15 produttori aderenti, 4 anni di attività, 120 consegne a "Km 0" "Movimento" e "Gastollo": sano, giusto, locale

Da 4 anni è attivo a Castiglione del Lago il Gruppo d'acquisto solidale Gastollo, un sistema alternativo di fare la spesa, che mette in contatto diretto produttori e consumatori.

Chi compra conosce i produttori, sa come lavorano e apprezza la bontà dei prodotti, chi produce conosce chi compra, decide il prezzo e sa che su quello non saranno fatti ricarichi.

Il Gastollo è stata la prima attività messa in piedi dal Movimento 5 Stelle di Castiglione del Lago; l'obiettivo era, ed è, da un lato, supportare i produttori locali, prima di tutto quelli che con uno sforzo maggiore coltivano in modo naturale senza l'uso di chimica, dall'altro agevolarne l'accesso ad un cibo di qualità. Il progetto parte nel 2013 nel garage di uno dei cinque produttori che per primi hanno aderito al Gas, che oggi, dopo 120 distribuzioni, conta 15 produttori, tutti locali e selezionati dal gruppo. Una media di 30 famiglie del nostro paese e di paesi vicini acquista ogni 2 settimane prodotti alimentari, e non solo, col Gastollo, garantendo la permanenza sul territorio di risorse che altrimenti si sarebbero potute disperdere nei canali della grande distribuzione.

Scelta dei produttori

Il Gastollo presta grande attenzione alla selezione dei produttori. Questi compilano un'autocertificazione prima dell'ingresso nel gruppo, che poi aggiornano ogni anno. Qui l'azienda si descrive: indica le dimensioni, le produzioni effettuate, il numero dei dipendenti e i contratti con cui sono stati assunti. Per le produzioni agricole indica i trattamenti che vengono fatti alle coltivazioni o agli animali: condizione fondamentale per la partecipazione al Gastollo è la conduzione dell'azienda in modo biologico, senza bisogno di una certificazione ufficiale. Vogliamo cibi sani e un ambiente in salute.

Km zero

Il km zero ha enormi vantaggi: consente di mangiare il cibo della propria terra e della propria tradizione, seguendo la stagionalità dei prodotti; permette di ridurre gli imballaggi, i costi e l'inquinamento derivante dal trasporto. Prima di tutto, però, permette a chi acquista di entrare in contatto con i produttori: la consegna è spesso anche occasione di incontro e confronto tra produttori e gasisti, e si crea un rapporto che va al di là dell'aspetto economico. Il Gas facilita inoltre la nascita di collaborazioni tra produttori che lavorano nella stessa terra e che, in un certo senso, si controllano a vicenda.

I prezzi

Nel Gastollo sono i produttori a fissare i prezzi dei propri beni, perché nessuno ne conosce il valore meglio di chi li ha prodotti. Su quel prezzo non vengono effettuati ricarichi. Anche questo è un modo per contenere i costi. Siamo contro lo sfruttamento di chi lavora la terra e allo stesso tempo contro un bio di lusso accessibile soltanto da una ristretta élite. Siamo invece per un cibo genuino alla portata di tanti. I prezzi di un Gas non saranno mai competitivi con quelli di discount e supermercati, dove però i bassi costi sono fatti sulla pelle dei lavoratori, a discapito della qualità del cibo e della salubrità dell'ambiente.

Il listino

Sono un centinaio i prodotti che formano il paniere del Gastollo: ortaggi, legumi, cereali, farine, pane, pasta, formaggi di latte crudo, frutta, aceto, vino, birra. Oltre ai prodotti alimentari, nel listino del Gastollo ci sono anche eco-detersivi, cosmetici, saponi e rimedi naturali bio, tutti realizzati artigianalmente.

Come partecipare

Il Gastollo è un progetto del Movimento 5 stelle ma non appartiene al Movimento. È aperto a tutti coloro che, al di là della loro convinzione politica, condividono i principi del Gas. Basta entrare nel sito www.gastollo.it e lì si trovano tutte le indicazioni per iscriversi al Gruppo. Ogni 15 giorni arriva una mail con l'annuncio dell'uscita del nuovo paniere, è sufficiente collegarsi alla piattaforma per controllare i prodotti disponibili e ordinare. La distribuzione dei prodotti prenotati avviene il sabato pomeriggio. Tutti quelli che vogliono partecipare al progetto e darsi da fare in qualche modo possono contattare il Gruppo alla mail ilgastollo@gmail.com oppure tramite il facebook del Gastollo. Gastollo: sano, giusto, locale! ♦

Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"



Forza Italia accusa la maggioranza di scarso senso di responsabilità sull'adozione del Piano Operativo del PRG

«Variante alla 71 e situazione TSA questioni ancora aperte»

Piano Regolatore

Il Sindaco Sergio Batino, accusa le opposizioni che volevano perdere tempo con la richiesta di rinvio dell'adozione del PRG - Parte Operativa. Dopo 12 anni dall'inizio dell'iter del PRG, le opposizioni chiedevano di spostare la data del Consiglio Comunale di 20 giorni. Infatti le numerose tavole e norme tecniche di attuazione del P.O. portato in approvazione nel Consiglio comunale del 7 settembre necessitavano delle opportune verifiche, visto che erano state poste in visione sul portale del Comune il 24 agosto e nessun parere era stato espresso dalla Commissione Urbanistica, come previsto dal regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Questo era dettato dal senso di responsabilità di chi vuole espletare il ruolo conferito dal corpo elettorale con la massima serietà per esprimere un voto consapevole su un importante atto Amministrativo di Programmazione. Il Sindaco dovrebbe riflettere anche sulla massiccia assenza delle Associazioni convocate dalla stessa Giunta sul PRG all'inizio del mese di ottobre.

In sintesi, questo Piano regolatore è stato approvato dai soli Consiglieri di maggioranza in una seduta durata poco più di un'ora, di cui 60 minuti impegnati dai tecnici sull'esposizione del Piano. Ma i Consiglieri di maggioranza avendo espresso il voto favorevole conoscono veramente i contenuti del PRG?

L'azione di verifica e proposta da parte di Forza Italia, si è sviluppata nella fase delle osservazioni al PRG-PO. Sono state da noi prodotte 12 osservazioni fra le quali una relativa al poggio del capoluogo, altre mirate a rendere competitivo il PRG sgravandolo da eccessiva imposizione tributaria oltre alla salvaguardia dei diritti edificatori già acquisiti. È stata richiesta l'abolizione IMU su aree agricole individuate nel PRG-PS come zone agricole per nuovi insediamenti che rimangono agricole fino a conclusione della procedura ad evidenza pubblica e approdo nel Piano Operativo. Sull'area del Poggio, si è registrato un silenzio assordante del Comitato Salviamo il Poggio e delle altre forze politiche. Il promontorio di Castiglione del Lago è tutelato e reso inedificabile da un vincolo imposto con Regio Decreto del 1929. Nel tempo, come oggi, ad ogni variante Urbanistica sono state introdotte flessibilità normative e riduzione del perimetro che delimita l'area vincolata. Le osservazioni al Piano Urbanistico presentate da FI saranno sottoposte ad esame della Commissione Urbanistica prima dell'approdo in Consiglio Comunale.

Variante S.R.71 a Castiglione del Lago

Completa insoddisfazione di Forza Italia sul

le risposte del Sindaco all'interpellanza sull'iter per la realizzazione della variante alla S. R.71 a Castiglione del Lago. È quanto emerso nel Consiglio Comunale del 28 settembre. Siamo lontani dalla definizione del progetto esecutivo; la fase degli espropri dei terreni interessanti la nuova viabilità non è iniziata e nonostante il progetto definitivo abbia stabilito il tracciato, le risorse previste per il completamento dell'infrastruttura sono incerte. Non c'è fretta, dopo 20 anni di promesse elettorali, non c'è niente di sicuro per poter realizzare in tempi ragionevoli una viabilità necessaria a Castiglione del Lago. Alle Amministrative ultime, l'attuale compagine che governa aveva scritto a caratteri cubitali nel programma elettorale che i problemi legati alla variante erano risolti: entro il 2014 sarebbero iniziati i lavori con un investimento di 7 milioni di Euro. A primavera 2019 si terranno le elezioni amministrative locali e le probabilità di dover riaffrontare la questione della variante sono sempre più concrete.

TSA

La Presidente della TSA nell'audizione presso la Commissione Consiliare di Castiglione del Lago, ha informato i gruppi consiliari della convocazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2446 del c.c. per la riduzione del capitale sociale superiore ad 1/3, generato da una pesante situazione finanziaria.

I Sindaci dei Comuni, soci di maggioranza, non possono cavarsela con i soliti comunicati puntando l'indice su altri gruppi societari inseriti nel circuito per la gestione di un servizio dove sono mancati proprio i controlli dei Comuni.

L'intreccio societario tra TSA, Gesenu e Gest non permette alla parte pubblica di scaricare le responsabilità solo sulla componente privata. Situazione più volte posta all'ordine del giorno da Forza Italia in Consiglio Comunale: la maggioranza ha sempre sottovalutato il vero problema.

I dati contestati sulla questione dei rifiuti trovano fondatezza nell'evoluzione di una situazione oramai fuori controllo e che si riverbera sulle tasche dei cittadini. Intanto il Piano Finanziario dei rifiuti, che determina la TIA 2018, doveva essere trasmesso come da contratto entro la fine di novembre, tarda ad essere conosciuto.

Quali sorprese ci riserverà? Non possiamo più tollerare una situazione venutasi a creare per scelte politiche degli amministratori a partire dal 2009 quando venne assegnato con un contratto da un miliardo di euro il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Trasimeno e del Perugino con scadenza al 2025. ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
Sergio Batino	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
Romeo Pippi	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
Alessio Meloni	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
Nicola Cittadini	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
Mariella Spadoni	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
Ivana Bricca	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Claudio Bianconi , Sara Petruzzi, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi , Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni , Sara Petruzzi, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli , Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia

Progetto innovativo per un'imbarcazione elettrica, patrocinato dal Polo Tecnologico Rosselli Rasetti e comuni di Castiglione e Magione

Betty Boat, barca elettrica in "crowdfunding"

Lo scorso 2 dicembre a Palazzo della Corgna di Castiglione del Lago è stato presentato il progetto di crowdfunding "Betty Boat", che nasce dalla necessità di creare una barca da diporto elettrica che sia utile, eco-sostenibile e funzionale, senza trascurare l'aspetto estetico. Il progetto è ideato dal Laboratorio Idee Nautiche LIN di Stefano Garzi e da Movimento Creativelabel in collaborazione con il Polo Tecnologico della Scuola Superiore "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago e con i comuni di Castiglione del Lago e Magione. Hanno partecipato il sindaco di Magione Giacomo Chiodini, il vicesindaco di Castiglione del Lago Romeo Pippi, Eleonora Tesi Dirigente Scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti e Stefano Garzi ideatore del progetto.

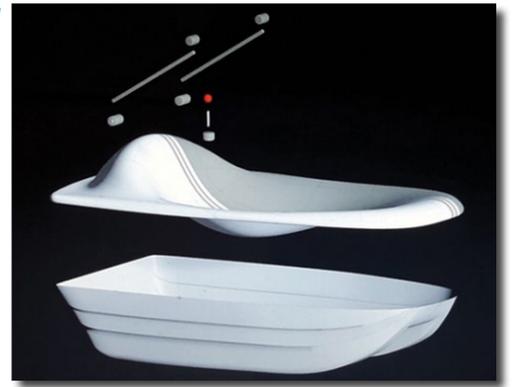
«Nei nostri specchi d'acqua - ha spiegato Stefano Garzi - troppo spesso si è sacrificata la componente "eco-sostenibilità" in favore della funzionalità, danneggiando la natura che ci circonda. Ormai le tecnologie a disposizione sono mature e sarebbe miope non sfruttarle per ridurre il tasso di inquinamento dei motori a combustibile. Pertanto ha preso forma l'idea di realizzare uno scafo facile da governare, comodo e all'avanguardia, che possa servire per la navigazione costiera e nelle acque interne senza generare inquinamento».

Ridotte dimensioni, nullo impatto ambientale e grande durata dei componenti sono gli aspetti che rendono Betty Boat un investimento vin-

cente per le persone e un'ancora di salvezza per l'ambiente acquatico. L'imbarcazione sarà lunga 2 metri e mezzo e larga 1 metro e quaranta, sarà in grado di trasportare 2 adulti e 1 bambino, mentre il sistema di comando e guida è realizzato e progettato utilizzando la piattaforma hardware Arduino. Gli scafi saranno molto leggeri, circa 50 kg., poiché interamente costruiti in vetroresina e gelcoat: il motore elettrico avrà una potenza di 480 watt in grado di spingere l'imbarcazione fino a 10km/h con un'autonomia di 40/50 km. "Betty Boat Project" è stato proposto per una collaborazione all'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti, che ha accolto con entusiasmo la proposta, vista l'attenzione che la Scuola Superiore ha da sempre per lo sviluppo delle nuove tecnologie e la loro ricaduta sul territorio. La parte di studio teorico è svolta oltre che dal corpo docente anche da esperti esterni come Stefano Garzi, Emanuele Cianella e Simone Pucci. «È stato naturale avere il patrocinio dei comuni di Castiglione del Lago e Magione, la collaborazione dell'associazione Arbit e l'interessamento delle cooperative dei pescatori del lago - ha ribadito Garzi -. Lo studio e la ricerca necessari per la realizzazione del progetto saranno la base per approfondire, assieme al Rosselli-Rasetti, il tema della propulsione a impatto zero da applicare nella realizzazione di barche da pesca professionali che coniughino le linee storiche, la funzionalità e le nuove tecnologie». La fase ope-

rativa del progetto avrà inizio entro dicembre e la conclusione della prima fase, con la creazione dello stampo e primo prototipo è prevista entro luglio 2018. Per far fronte alle spese di costruzione del prototipo si è scelto di promuovere una metodologia innovativa, il crowdfunding, che permette di allargare i beneficiari e i supporter del progetto a livello locale, nazionale ed internazionale; questa ricerca di finanziamento avrà inizio con l'avvio del progetto (2 dicembre 2017) e terminerà il 31 gennaio 2018 con l'obiettivo di raggiungere i 10.000 euro necessari per la copertura dei costi. A partire da prossimo maggio inizierà la fase di commercializzazione e vendita del prodotto "Betty Boat Project".

«Nell'ambito della rapida evoluzione del mondo del lavoro - ha dichiarato Eleonora Tesi - sia negli aspetti tecnici che organizzativi ed economici, e nell'intento di fornire agli studenti delle scuole del secondo ciclo una migliore formazione, il nostro Istituto, sulla base delle indicazioni del MIUR e della normativa nazionale, promuove la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro, in stretta collaborazione con le realtà produttive del territorio. Il nostro progetto di Alternanza Scuola Lavoro rappresenta l'evoluzione di percorsi di stage aziendali che già da diversi anni proponiamo ai nostri studenti e per la cui realizzazione collaboriamo costruttivamente con alcune realtà imprenditoriali del nostro territorio. Le motivazioni



che ci spingono ad organizzare questi progetti e gli obiettivi che cerchiamo di raggiungere sono sinteticamente riassumibili in tre punti: realizzare un modello di Scuola al passo con i tempi, integrato nel tessuto economico del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze industriali; fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione diretto e mirato con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici indicati dalle aziende stesse o particolarmente importanti per le realtà del territorio; permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale». ♦

Gabriele Olivo

duemiladiciotto

2018

Istituto Professionale Servizi Socio-sanitari

CASTIGLIONE DEL LAGO

Istituto Professionale Servizi Socio-sanitari Rosselli-Rasetti ha presentato il calendario 2018

Una risorsa per il territorio

Il 20 ottobre si è tenuta presso il Centro Socio Culturale "L'Incontro" di Castiglione del Lago una cena finalizzata a raccogliere fondi per l'acquisto di una LIM (lavagna interattiva multimediale) da installare nel neo costituito laboratorio di Metodologie Operative dell'indirizzo Professionale Servizi Socio-sanitari dell'Istituto Superiore "Rosselli-Rasetti". In tale occasione verrà presentato il calendario 2018 realizzato dagli alunni che si potrà acquistare presso le edicole presenti nel territorio del Comune di Castiglione del Lago. L'iniziativa è organizzata dai ragazzi, dai docenti e dai genitori della classe seconda del corso stesso. «Un grazie particolare - sottolineano gli organizzatori - è rivolto al contributo fondamentale di 48 sponsor del territorio».

L'Istituto Professionale Socio-sanitario è una risorsa per il territorio. Una scuola che offre agli studenti una preparazione polivalente finalizzata all'organizzazione e attuazione di interventi specifici per esigenze di persone, comunità e fasce deboli. Gli alunni potranno

occuparsi della gestione di informazioni e di orientamento per facilitare l'accesso alla fruizione di servizi territoriali, sia pubblici che privati e fornire il proprio contributo professionale nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale. Nel biennio acquisiranno le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale e potranno applicare le proprie conoscenze in asili nido, ludoteche, centri educativi. La ventina di "pionieri" che a Castiglione del Lago hanno dato il via al nuovo corso, adesso frequentano la seconda classe e alternano le lezioni tra l'edificio di via Fratelli Rosselli e quello di via Carducci. Nei mesi passati i ragazzi e le ragazze si sono avventurati negli spazi degli asili nido con il progetto "Raccontiamo una fiaba": hanno frequentato un corso di clowneria per portare un sorriso agli anziani della residenza protetta di Panicale. Le loro mani si sono mischiate alla creta nel laboratorio di ceramica e si sono infilate dentro calzini per farne "muppets", animati nello spettacolo teatrale di fine corso.

Quelle stesse mani hanno toccato oggetti nel buio artificiale del museo tattile di Ancona, dove i normodotati provano l'esperienza sensoriale dei non vedenti.

«Chi crede ancora che la scuola professionale sia solo un contenitore per chi "trascina" la voglia di studiare - spiegano i docenti e i genitori degli alunni - avrà modo di ricredersi. In questa scuola si stanno formando i professionisti che andranno ad operare nei settori più delicati della società, dove la fragilità umana non è l'eccezione, ma la regola. Con una formazione a "tutto tondo", che non enfatizza l'aspetto pratico a discapito di quello teorico, ma che integra i due vicendevolmente arricchendoli di contenuti». I maturandi dal 2020, potranno decidere senza condizionamenti se proseguire gli studi o entrare nel mondo del lavoro.

Per informazioni e prenotazioni sul calendario si può chiamare, in orario pomeridiano, il numero della professoressa Nicoletta Battistelli 338 8003201. ♦

RIELLO

Agenzia e Servizio Tecnico Autorizzato

di GIOMMONI RAUL e C. Sas

DAL 1922 IL LEADER ITALIANO DEL BENESSERE

via Silvio Pellico, 38/a

06061 Castiglione del lago (PG)

075/953964

riello.giommoniraul@libero.it

CONTATTACI PER OGNI DUBBIO SU NORMATIVE O IMPIANTI, SAREMO A TUA DISPOSIZIONE E RICORDATI DI CONTROLLARE LE SCADENZE DI MANUTENZIONE E CONTROLLO D'EFFICIENZA DELLA TUA CALDAIA

AdottiAmo

Una rubrica per favorire le adozioni degli amici a 4 zampe

L'identificazione del cane con il microchip e la contestuale iscrizione all'anagrafe canina regionale è, oltre che utile per il proprietario, un obbligo di legge. L'inserimento per via sotto-cutanea del trasponder viene effettuato da un medico veterinario autorizzato, in modo rapido, innocuo e indolore. L'iscrizione all'anagrafe permette la restituzione dei cani smarriti ai legittimi proprietari.

Ci sono ancora troppi cani lacustri nel nostro canile di referenza a Todi e purtroppo sempre troppe sono le new entry. Invito tutti coloro che sono pratici dei social network a mettere "mi piace" alla pagina Facebook "Animal House Canile di Monticello di Todi" di Roberto Cofani per avere aggiornamenti costanti dei movimenti nella struttura. Pubblichiamo in questo ultimo numero due foto degli ultimi arrivi.

Per informazioni su questi, ma anche su altri cani, per visitare la struttura o per informazioni generali contattare Orietta Posti al numero 3273603748 o direttamente il gestore della struttura sig. Cofani al numero 3929547741. ♦